

SCUOLA AUDIOFONETICA



PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE 2026

La Scuola Audiofonetica della Fondazione Bresciana per l'Educazione Mons. Giuseppe Cavalleri ETS è una particolare realtà che, ispirandosi a principi come la centralità della persona umana, l'uguaglianza e la partecipazione di ciascuno ai processi formativi, promuove l'inclusione di tutti gli alunni nella comunità scolastica. La Scuola ha sede nel quartiere di Mompiano a Brescia e accoglie alunni dal Nido alla Secondaria di I grado, con particolare attenzione per gli alunni sordi, con altre disabilità o con altri Bisogni Educativi Speciali, presenti in numero significativo nelle nostre classi. Con l'obiettivo di vivere "Tutti insieme naturalmente", la Scuola adotta modalità organizzative, metodologiche e didattiche che tengono conto delle specificità – relazionali, comunicative e di apprendimento - di ciascun alunno, nella prospettiva della valorizzazione delle differenze. La Scuola considera l'inclusione un processo non esauribile e sempre rilanciabile, nella logica dell'accoglienza e delle pari opportunità educative e formative; dedica particolare attenzione, con competenze acquisite nel tempo, alle specifiche esigenze degli alunni sordi e sostiene i processi di apprendimento e di crescita di tutti gli alunni, indipendentemente dalle differenze di genere, dalle provenienze geografiche, dalle appartenenze culturali, linguistiche e sociali.

A - Dimensione organizzativo-gestionale

Indicatori	Descrittori	Modalità di raccolta dati*	Esiti della raccolta dati**
Indicatore A 1: utilizzo delle risorse professionali per favorire l'inclusione	- Direzione e coordinamento che compartecipano quotidianamente ed attivamente nella progettualità e nell'organizzazione delle risorse per garantire l'inclusione - Personale docente con pluriennale esperienza nel campo della sordità e dell'integrazione scolastica degli alunni con disabilità; organico dei docenti più numeroso rispetto al normale rapporto n° docenti / n° alunni; insegnanti di classe con responsabilità diretta e collegiale nelle attività di sostegno con gli alunni sordi; docente-tutor per gli alunni con disabilità- - Insegnanti di sostegno per alunni con disabilità non sensoriale - Assistenti alla comunicazione, udenti e sordi, per alunni sordi che necessitano di mediazione linguistica - Assistenti ad personam per alunni con disabilità che necessitano di supporto individualizzato nelle autonomie - Logopediste / logogenista, audiologa, audiometrista che garantiscono un servizio di intervento e monitoraggio costanti degli alunni sordi per le specifiche aree di competenza, in contatto con le	Riferimento al PTOF per l'organigramma e alla documentazione di competenza di ciascuna figura professionale coinvolta	

	figure educative • Psicologa che supporta alunni, famiglie e personale docente in incontri individualizzati e in team; partecipa alle riunioni di équipe, monitora i processi di sviluppo e compartecipa alle progettualità educative • Referente per l'inclusione che gestisce i rapporti tra la scuola e la comunità esterna con un'attenzione particolare per i processi di inclusione • Pedagogista che interviene su aspetti pedagogici e avvia percorsi di differenziazione didattica • Personale di segreteria, manutentori, addetti al servizio trasporti e al servizio mensa informati e sensibili al tema dell'inclusione		
Indicatore A 2: presenza di figure professionali che, con un chiaro mandato collegiale, monitorano coordinano, tengono sotto controllo il processo di inclusione sia all'interno che con le istituzioni esterne coinvolte nei processi	• Direzione e coordinamento direttamente coinvolti, per aspetti organizzativi e di progettualità educativa, nel monitoraggio e nell'attuazione dei processi inclusivi • Referente per l'inclusione che cura i rapporti tra l'organizzazione, le famiglie e il territorio stabilendo rapporti diretti con le famiglie per promuovere il processo di inclusione culturale e sociale; partecipa alle riunioni di équipe, monitora i processi inclusivi e compartecipa alle progettualità educative fornendo anche consulenza e formazione ai docenti. • GLI coordinato dalla Dirigente in un tavolo aperto alla rappresentanza di tutte le figure professionali, educative e mediche, che cooperano per la realizzazione dell'inclusione: linee di indirizzo, raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi, monitoraggio e valutazione dei processi inclusivi dell'intero Istituto, redazione del PAI	Riferimento al PTOF per l'organigramma e alla documentazione di competenza di ciascuna figura professionale coinvolta	
Indicatore A 3: presenza di strumenti e procedure per tenere sotto controllo i processi di inclusione	• Presenza di protocolli e procedure, sotto il sistema della qualità, che definiscono modalità operative e documentazione correlata a servizi specialistici (es. logopedia e logogenia) e ad azioni di progettazione didattico-pedagogica (es. compilazione del PEI) • Utilizzo di strumenti di ricerca con momenti di restituzione, confronto e formazione in itinere a cura del Centro studi e ricerche sulla Disabilità e Marginalità dell'Università Cattolica di Brescia: • Piano di formazione redatto ad inizio di ogni anno scolastico	Riferimento al sistema di qualità della Scuola e alla documentazione relativa al progetto di azione del Gruppo CeDisMa – Università Cattolica. Strumenti e documenti connessi alla	

	- Azioni di ricerca finalizzate alla formazione dei docenti e alla diffusione di tecnologie didattiche inclusive. - Rilevazione utile alla redazione del Report d'Impatto in merito alle performance sociali e ambientali della scuola - Questionari di valutazione rivolti a famiglie e docenti; questionari di autovalutazione dei docenti che indagano il loro engagement sui temi dell'inclusione	ricerca sull'uso di tecnologie didattiche inclusive, in convenzione con l'Università di Bergamo. Documentazione prodotta dalla ricerca ALTIS dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano	
--	---	--	--

** dove cerco le informazioni (es. documenti, dirigente, segreteria ecc.) e come (griglia per analisi documenti, questionari, intervista ecc.)*

*** come codificare: quale punteggio assegno ad ogni risposta, quale livello considero accettabile, quale percentuale di risposte ritengo sufficiente per validare l'indagine, come tratto i dati (media, mediana, grafici ecc.)*

B - Dimensione curricolare didattica

Indicatori	Descrittori	Modalità di raccolta dati*	Esiti della raccolta dati**
Indicatore B 1: presenza di un curriculum declinato per livelli di competenza	Presenza di curricoli disciplinari per grado scolastico e di un curriculum verticale per competenze	Riferimento ai piani di lavoro	
Indicatore B 2: presenza di progettazione trasversale	- Riferimento al PTOF per le scelte generali di Istituto - Unità di apprendimento che tengono conto di interdisciplinarietà e di metodologie diversificate nell'ottica della personalizzazione	Riferimento ai piani di lavoro, al PTOF e ai registri di classe	
Indicatore B 3: utilizzo di metodologie didattiche inclusive	- Attività laboratoriali che, valorizzando la didattica visiva e l'esperienza, facilitano l'apprendimento di concetti matematici e linguistici correlati all'attività didattica (es laboratorio operativo, attività di risveglio musicale) - Attività laboratoriali integrate - Organizzazione del lavoro in classe per gruppi eterogenei, di livello o interclasse	Riferimento alla documentazione didattica, alle progettualità del PEI e dei PDP e alla documentazione specifica relativa ai laboratori	

	• Presenza di figure di mediazione linguistica (assistenti alla comunicazione) alunno-insegnanti e tra pari attraverso la modalità comunicativa preferenziale dell'alunno • Approccio alla comunicazione totale (utilizzo della LIS con i bambini segnanti, della CAA per i bambini che la utilizzano, di mediatori iconici e visivi e della lingua parlata per tutti) in accordo con la famiglia e gli specialisti con riferimento al PEI • Didattica visiva attraverso l'uso di immagini e tecnologie multimediali • Didattica attraverso l'uso di tecnologie informatiche a supporto dell'accessibilità e degli apprendimenti • Setting funzionale all'apprendimento dell'alunno sordo o con altri Bisogni Educativi Speciali • Supporto individualizzato per anticipare o consolidare gli apprendimenti • Progetto di differenziazione didattica sulle classi e formazione a livello di Istituto a cura di Gruppo CeDisMa – Università Cattolica		
indicatore B 4: strategie inclusive di valutazione	• Sperimentazione di sistemi di rilevazione delle competenze alla scuola dell'infanzia per tutti gli alunni con griglie di osservazione • Utilizzo di strumenti pedagogici di osservazione e monitoraggio dei BES alla scuola dell'infanzia nell'ottica dell'individuazione precoce per una corretta progettazione educativa • Adesione al progetto regionale INDACO per l'individuazione precoce degli alunni a rischio di disturbi specifici dell'apprendimento o altri disturbi del neurosviluppo (ultimo anno scuola dell'infanzia, classi prime e seconde della scuola primaria) • Valutazione degli alunni con riferimento costante al PEI e al PDP • Confronto con le famiglie su percorso e valutazione	Relativa documentazione	
indicatore B	• Procedure di documentazione degli	Modello PAI, PDP, PEI,	

5: presenza di strumenti di progettazione-programmazione per la personalizzazione del processo di insegnamento - apprendimento, decisi dal Collegio docenti e condivisi da tutti i Consigli di classe	incontri di condivisione e co-progettazione scuola – famiglie – ASST – servizi sociali del territorio • Adozione di un modello unico di PEI e PDP dal nido alla scuola secondaria di primo grado per gli alunni in continuità: modello PEI ministeriale e orientamento inclusivo nell'individuazione di barriere e facilitatori al percorso educativo e di apprendimento dell'alunno con disabilità • Incontri di restituzione e condivisione del PEI e PDP scuola – famiglia • Documentazione medico-sanitaria, PEI e PDP e comunicazioni scuola-famiglia raccolta in un data base istituzionale • Incontri di passaggio di informazioni tra gradi scolastici (continuità), interni ed esterni alla scuola • Progetti di orientamento sul territorio per i ragazzi della Secondaria di primo grado con momenti dedicati (es. colloqui con famiglie e referenti delle scuole, visite agli Istituti). Il percorso di orientamento è anticipato alle classi II di Secondaria di primo grado, con momenti di condivisione con famiglie e specialisti interni (per alunni sordi o con altra disabilità e alunni BES) • Progetti specifici sulle classi orientati all'inclusione scolastica degli alunni sordi (interventi di psicologa, referente inclusione, logopediste ed ex-allievi) • Formazione agli insegnanti (didattica inclusiva, aspetti medico-riabilitativi, aspetti psicologici, formazione sui BES, sensibilizzazione alla LIS, gruppi tematici per docenti di sostegno della scuola primaria e secondaria di primo grado) • Progetti di continuità NIDO - INFANZIA, INFANZIA - PRIMARIA e PRIMARIA - SECONDARIA (anche sull'esterno, quando possibile) anticipati nei tempi (classi IV Primaria) ed orientati alla migliore accoglienza degli alunni, con particolare attenzione agli alunni con disabilità e con altri Bisogni Educativi Speciali - Raccolta di materiali didattici	Allegati al PEI: verbale incontro GLO, verbale di consegna e approvazione, verifica intermedia e finale PEI, modello della relazione conclusiva, verbali dei Consigli di classe/interclasse/sezione, verbali degli incontri con le famiglie e gli specialisti Progetti: - Accoglienza (logopediste) - Sensibilizzazione e alle tematiche della disabilità sulle classi (psicologa e referente inclusione) - Percorsi di avvicinamento alla LIS - Incontri di formazione per docenti sulla piattaforma Sofia sul tema della sordità - Incontri/formazione con scuole secondarie di secondo grado in visita al nostro Istituto sul tema dell'inclusione scolastica degli alunni sordi e degli altri alunni con certificazione L. 104 - Specifiche progettualità in tema di disabilità, barriere, inclusione per alunni e famiglie a cura degli insegnanti di classe, anche in collaborazione	
---	---	---	--

	personalizzati condivisi - Coinvolgimento dei docenti di sostegno nella scelta dei libri di testo in riferimento alle esigenze degli alunni con Bisogni Educativi Speciali - Azioni di valorizzazione delle potenzialità di ogni alunno con Bisogni Educativi Speciali	con figure specialistiche interne e/o esterne - Progetto di robotica educativa, e coding in ottica inclusiva in collaborazione con l'Università degli studi di Bergamo	
--	--	---	--

Obiettivi di miglioramento

Obiettivo	Tempi	Modalità di verifica
Indicatore A3: individuazione di strumenti di monitoraggio e valutazione dei processi inclusivi	Il GLI sta elaborando uno strumento di monitoraggio sul livello di inclusione della scuola.	
Indicatore B3: utilizzo di metodologie inclusive con il supporto delle tecnologie didattiche	Formazione in servizio nella logica delle tecnologie inclusive; ricerca continua di software accessibili alle esigenze dei singoli alunni; utilizzo e sperimentazione sul campo dell'utilizzo della robotica.	Pianificazione e monitoraggio in itinere con raccolta di dati qualitativi
Indicatore B2: presenza di progettazione trasversale	Differenziazione didattica, sistematizzazione di una progettazione in ottica interdisciplinare e inclusiva	Piani di lavoro e unità di apprendimento che contengano azioni didattiche interdisciplinari e inclusive

Statistiche anno scolastico in corso (2025/2026)

Descrizione	Numero
- Numero di PEI per alunni certificati legge 104/92	NIDO: 3 (tot. alunni = 16) INFANZIA: 11 (tot. alunni = 134) PRIMARIA: 43 (tot. alunni = 304) SECONDARIA: 24 (tot. alunni = 136)
- Numero di PDP per alunni certificati legge 170/2010	PRIMARIA: 10 SECONDARIA: 13
- Numero di PDP decisi dai Consigli di classe ai sensi della direttiva 27_12_12 o con riferimenti diversi dai contenuti della legge 170/2010	PRIMARIA: 15 SECONDARIA: 14

Altri dati statistici ritenuti significativi (alla data del 16/6/2026)

Descrizione	Numero
- Alunni	590
- Alunni con disabilità certificata legge 104/92	83 (di cui 56 sordi) su 590 alunni. Percentuale di presenza in Istituto di alunni con Legge 104/92: 14,1%

- N. assistenti alla comunicazione	10 (a cui vanno aggiunti operatori di laboratorio/insegnanti specializzati nella didattica e nella comunicazione)
- N. assistenti ad personam	28 (tra i quali 2 strutturati)
- N. logopediste / nr. complessivo ore di logopedia garantite	5 logopediste Tot. complessivo di 109 ore settimanali di logopedia / logogenia garantite agli alunni sordi
- Percentuale alunni disabili/insegnanti sostegno: specifica sul progetto formativo della scuola	Il progetto formativo della scuola prevede che i sostegni agli alunni sordi e altri alunni con certificazione L. 104 siano distribuiti in termini di ore agli insegnanti di sezione/modulo/classe e a docenti specialisti. A ciascuna sezione/modulo/classe è assegnato un organico tale da garantire la contemporaneità della presenza di più figure
- Ore complessive di sostegno assegnate	INFANZIA: 146 PRIMARIA: 468 SECONDARIA: 155
- Incontro specialisti esterni (ASST, NPI, Comuni...)	Gli incontri del GLO, i monitoraggi del PEI, colloqui di continuità con gli specialisti (NPI e Audiologia) e le famiglie, gli incontri con gli specialisti che seguono gli alunni con Bisogni Educativi Speciali sono effettuati sia in presenza che in modalità a distanza utilizzando la piattaforma Teams.

Approvato dal GLI in data 16/6/2026

Approvato dal collegio docenti di tutti i gradi scolastici in data 18/6/2026